Relazione del Revisore dei Conti del CROAS-Campaniaal Consuntivo 2013 VERBALE N. 27

* *** *

PREMESSA

La presente Relazione è stata predisposta dal nuovo Revisore dei Conti Dott. Diego Claudio Esposito il cui insediamento si è, quindi, svolto il successivo 04 novembre 2013 presso la sede del medesimo Ente.

Tenuto conto di ciò e relativamente alla gestione amministrativa del CNOAS durante i primi nove mesi dell'esercizio 2013, l'attività di verifica e controllo del revisore, sugli atti e sulla documentazione messa puntualmente a disposizione dall'Ente, si è potuta svolgere solo a posteriori, riscontrando l'effettività delle varie componenti economiche e patrimoniali mediante accertamenti a campione e con l'approfondimento di atti e fatti considerati particolarmente significativi in quanto ricorrenti e/o di particolare valore.

CONTENUTO DEL RENDICONTO

Il Rendiconto Generale 2013 si compone dei seguenti documenti:

- ☑ Conto del Bilancio, con rendiconto finanziario e gestionale;
- ☑ Conto Economico;
- ☑ Stato Patrimoniale;

A corredo dei predetti documenti vi è la:

☑ Situazione Amministrativa.

I predetti documenti sono stati redatti in conformità delle disposizioni di cui agli articoli 2423, 2423 bis 2423 ter del Codice Civile.

Si osserva che i criteri di valutazione applicati alle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono in linea con quelli adottati per l'esercizio precedente.

CONTO DEL BILANCIO

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei Conti, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dați riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del Conto del Bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- l'adempimento degli obblighi fiscali e previdenziali;
- che l'Ente ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

GESTIONE FINANZIARIA

Il Revisore dei Conti, in riferimento alla Gestione Finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli SpA, e si compendiano nel seguente riepilogo:

	In c	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di Cassa al 1 gennaio 2013			245.440,92
Riscossioni	60.721,07	396.675,65	457.396,72
Pagamenti	4.968,16	407.996,20	412.964,36
Fon do di Cassa al 31 dicembre 20	005		289.873,28

Il Fondo di Cassa al 31 dicembre 2013 risulta composto quindi dai saldi:

	Fondo Cassa al 31.12.2013	€	289.873,28
\rightarrow	Titoli obbligazionari	€	36.107,28
\rightarrow	C/c postale	€	68.367,93
\rightarrow	Banco di Napoli SpA	€	184.099,28
\rightarrow	Cassa	€	1.298,79

RISULTATI DELLA GESTIONE

a) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 14.850,27, come risulta dai seguenti elementi:

Totale avanzo di competenza		14.850,57
Impegni	(-)	437.845,08
Acc ertame nti	(+)	452.695,65

così dettagliati:



RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI DEL CROAS CAMPANIA <u>Consuntivo 2013</u>

Totale avanzo di competenza	[A] - [B]	14.850,57
Differenza	[B]	26.171,12
Residui attivi Residui passivi	(+)	56.020,00 29.848,88
Differenza	[A]	-11.320,55
Pagamenti	(-)	407.996,20
Riscossioni	(+)	396.675,65

b) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 294.163,90, come risulta dai seguenti elementi:

	In c	In conto	
	RESIDUI	COMPETENZA	Totale
Fondo di cassa al 1º gennaio 2013	Eventual Control of Co		245.440,92
RISCOSSIONI	60.721,07	396.675,65	457.396,72
PAGAM ENTI	4.968,16	407.996,20	412.964,36
Fondo di cassa al 31 dic	embre 2013		289.873,28
RESIDUI ATTIVI	51.260,00	56.020,00	107.280,00
RESIDUI PASSIVI	73.140,50	29.848,88	102.989,38
Differenza			4.290,62
Avanzo di Amminist	razione al 31 dicembre	2013	294.163,90

Suddivisione dell'Avanzo di Amministrazione complessivo

PARTE DISPONIBILE	238.849,00
-	7-
	I. Paper II
	CONTRACTOR
Fondo Indennità anzianità	55.314,90

Non vi sono presumibili utilizzi dell'avanzo di gestione .



ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

a) Confronto tra previsioni iniziali e Rendiconto 2013

	Totale	473.770,00	452.695,65	-21.074,35	-4%
Avanzo di a	amminist razione applicato		AND A COMPANY OF THE		
Titolo III	Partite di giro				
Titolo II	Entrate in Conto Capitale				
Titolo I	Entrate Correnti	473.770,00	452.695,65	-21.074,35	-4%
	Entrate	Previsione iniziale	Rendiconto 2013	Differenza	Scostam

10.000,00	379,40	-9.620,60 -17.038.00	
	-		
	353.676,11 10.000,00 108.705,00 472.381,11	10.000,00 379,40 108.705,00 91.667,00	10.000,00 379,40 -9.620,60 108.705,00 91.667,00 -17.038,00

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva:

A fronte di un lieve decremento percentuale delle Entrate Correnti, rispetto alle previsioni iniziali, si registra un maggior decremento negativo, in termini percentuali, per quanto concerne le Spese in Conto Capitale e, in valore assoluto, relativamente alle Spese Correnti.

ANALISI DELLE SINGOLE POSTE

TITOLO I - ENTRATE CORRENTI

Le entrate correnti – rappresentate, per lo più, dai contributi annuali a carico degli iscritti all'ordine – accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali:

Totale Entrate Correnti	473.570,00	452.144,71	-21.425,29	-4,529
Entrate non classificabili altrove	250,00	1.872,17	1.622,17	100,00
Redditi e Proventi patrimoniali e finanziari	2.400,00	2.542,54	142,54	5,94
Entrate per aggiornamento professionale	30000,00	22890	-7110,00	
Entrate contributive a carico degli iscritti	440.920,00	424.840,00	-16.080,00	-3,659
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza	Scostamento

TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali:

	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza	Scostamento
Spese organi dell'ente	11.100,00	43.557,19	32.457,19	292,41%
Oneri per il Personale in attività	136.423,11	133.281,39	-3.141,72	-2,30%
Spese per acquisto di servizi	72.403,00	64.272,12	-8.130,88	-11,23%
Spese per funzionamento sede	46.700,00	43.992,05	-2.707,95	-5,80%
Spese per attività esterne	66.000,00	48.880,00	-17.120,00	-25,94%
Spese oneri finanziari	3.300,00	3.021,37	-278,63	-8,44%
Spese per oneri tributari	8.750,00	8.781,99	31,99	0,37%
Spese per oneri diversi di gestione		12,57	12,57	100,00%
Fondo riserva	9.000,00		-9.000,00	-100,00%
Totale Entrate Correnti	353.676,н	345.798,68	-7.877,43	-2,23%

Dall'esame della suddetta Tabella, si evince che gli scostamenti negativi più rilevanti, sia in valore assoluto che in percentuale, hanno riguardato le "Spese organi ente, e precisamente la voce spese elettorali per un importo di € 40.000 che non era stato valutato nelle previsioni iniziali .

Indicatori finanziari ed economici della spesa corrente

			2013	2014	2015	2016
Rigidità spesa –	Spese pers.+ fitto sede	x 100		-		
	Totale Entrate Correnti		33,00%	ar again		
Velocità gest.	Pagamenti Tit. I competenza	x 100	0.6	. ×		
spesa corrente	Impegni Tit. I competenza		96,00%			

L'indice di "rigidità della spesa corrente" evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale e per il rimborso di rate mutui, ovvero le spese rigide.

Tanto maggiore è il livello dell'indice, tanto minore è la possibilità per gli amministratori di impostare liberamente una politica di allocazione delle risorse.

Naturalmente, tali indici assumono maggiore significato se analizzati nella loro evoluzione temporale. As momento, tenuto conto del breve tempo trascorso dall'assunzione dell'incarico, questo Collegio non è in gra-

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI DEL CROAS CAMPANIA <u>Consuntivo 2013</u>

'do di presentare una serie temporale; tali dati verranno, pertanto, verranno esaurientemente forniti con la Relazione del prossimo Conto Consuntivo.

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

Dall'analisi delle Spese in Conto Capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Iniziali	Previsioni definitive	Somme impegnate	datantino o comme	nme impe-
			in cifre	in %
10.000,00	10,000,00	379,40	-9.620,60	-3.80%

I dati sopra evidenziati non assumono, nell'economia complessiva della gestione dell'Ente, un particolare rilievo.

GESTIONE DEI RESIDUI

L'Organo di Revisione ha verificato, sempre mediante accertamenti a campione, il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi fissati dalla normativa vigente e dalle norme regolamentari.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2012 come previsto dal RAC.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

		2012	2013
A	Proventi della gestione	440.038,00	446.421,00
В	Costi della gestione	394.470,00	436.376,00
	Risultato della gestione operativa	45.568,00	10.045,00
D D	Proventi (+) ed oneri (-) fina nzia ri	11.154,00	-478,00
E	Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	-3.782,00	-651,00
	Risultato economico di esercizio	52.940,00	8.916,00

Da un punto di vista generale, nella predisposizione del Conto Economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione previsti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente.

STATO PATRIMONIALE

Nello Stato Patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31.12.2013 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31.12.2012	Variazioni	31.12.2013
Imm obi lizzazi oni i mmaterial i			
Imm obi li zzazi oni materi ali		***************************************	***************************************
lmm obi li zzazi oni finanziari e	5.326	-2.664	2.6
Totale immobilizzazioni	5.326		
Rimanenze	5.320	-2.664	2.60
Crediti			
Altre attività finanziarie	117.387	-2.184	115.20
Disponibilità liquide	35.470	637	36.10
Totale attivo circolante	209.980	43.786	253.76
Ratei e risconti	362.837	42.239	405.07
Tota le dell'attivo			
Conti d'ordine	368.163	39.575	407.738
Passivo			
atrimo nio Netto	307.748	753	308.501
ondi per rischi ed oneri	285		300.301
rattamento Fine Rapporto	48.992		285
ebiti		6.323	55.315
atei e risconti	11.138	32-499	43.637
ota le del passivo	368.163		
onti d'ordine	300.103	39.575	407.738

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello Stato Patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel RAC. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nelle scritture contabili.

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 della voce in oggetto dovrebbe coincidere con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI DEL CROAS CAMPANIA Consuntivo 2013

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono rappresentati dal fondo per spese future impreviste.

Trattamento di fine rapporto

È costituito dal fondo indennità di anzianità maturato al 31.12.2013 a favore dei dipendenti a tempo indeterminato dell'Ente.

Debiti

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 è rappresentato da debiti a breve termine.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del Rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Napoli 31 marzo 2014

IL REVISORE DEI CONTI